

Accorpamento dei Comuni della Valnerina?

lunedì 20 settembre 2010

Un contributo al dibattito aperto dalla Pro Ruscio

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il primo (speriamo di una lunga serie) dei contributi al dibattito aperto dalla Pro Ruscio, con la pubblicazione di alcune dichiarazioni del Sindaco di Poggiodomo, Egildo Spada, e la replica del Consigliere comunale di Scheggino Domenico Santini. (leggi...) Ringraziamo il Prof. Isidoro Peroni per la sua disponibilità: "A proposito del problema dei piccoli comuni dell'alta Valnerina, accolgo l'invito della proruscio ed esprimo con questa nota il mio modesto e personale parere.

Non risiedendo a Ruscio non conosco a fondo i problemi quotidiani dei residenti "invernali", ma quella dell'accorpamento amministrativo del territorio in gran parte al di sopra dei 700 metri s.l.m., nell'ottica dell'ottimizzazione delle scarse risorse disponibili, mi sembra un'idea interessante.

Faccio notare, come presidente dell'Associazione Farro, che il territorio è già riunito come delimitato e protetto, recentemente anche in sede europea, dalla denominazione di origine protetta del farro DOP. Infatti il disciplinare recita: "La zona di produzione della DOP ricade nell'area montana (di altitudine maggiore o uguale a 700m s.l.m.) dell'area sud est della Provincia di Perugia e comprende: l'intero territorio amministrativo dei comuni di Monteleone di Spoleto e Poggiodomo e parte del territorio amministrativo dei comuni di, Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera, e Scheggino" (oltre a una parte del territorio di Cascia). Isidoro Peroni"